

Il congresso

Comitato Uisp, Paola Vasta confermata presidente

• Il nuovo Consiglio subito insediato ha indicato la leader uscente al vertice anche nel prossimo quadriennio

IRENE PANIGHETTI

Paola Vasta è stata confermata presidente del comitato Uisp Brescia, dal nuovo Consiglio - eletto sabato 30 novembre al XIV congresso - che subito si è insediato.

Il congresso, che si svolge ogni quattro anni, ha infatti il compito di eleggere il gruppo dirigente per il quadriennio successivo: il comitato bresciano, oltre a Vasta, vede la presenza di Giuseppe Sandro Fala, Giovanni Fapanni, Alessandra Farina, Claudio Mangili, Cinzia Messina, Stefano Montanari, Alessandro Sacco, Francesca Savoldini, Teresa Udeschini, Cinzia Zannelli. Supplenti (Invitati permanenti): Giulia Conzadori, Nicoletta Mucciarelli, Fabio Trezza, Luciano Ungaro, Gigi Zacco.



Il vertice Il nuovo Consiglio che guiderà l'Uisp di Brescia

«Questi anni hanno dimostrato che lo sport non è solo movimento, ma uno strumento di cambiamento sociale - ha dichiarato Vasta - il prossimo quadriennio sarà orientato alla costruzione di nuovi spazi e alla realizzazione di progetti innovativi, tra cui la creazione di uno spazio per gli anziani dedicato al benessere psicofisico, con attività motorie, incontri culturali e momenti di socializza-

zione. La pratica sportiva sarà sempre più multidisciplinare e accessibile, promuovendo il rispetto per l'ambiente e l'inclusione sociale».

Tante le realtà e le autorità presenti al congresso, incluse rappresentanze Uisp extraprovinciali, a dimostrazione della capacità di Uisp di mettersi in relazione con il territorio: dalla sindaca di Brescia Laura Castelletti alla

direttrice delle carceri bresciane Francesca Paola Lucrezi a, ricordando il lavoro che l'Uisp svolge all'interno dei due istituti detentivi bresciani, l'onorevole Fabrizio Benzioni in diretta da Roma. Nella sua relazione la presidente ha raccontato il lavoro svolto dal Comitato in questi quattro anni, iniziati in piena pandemia e quindi condotti per risollevarle le attività e per restare a fianco delle società sportive affiliate, il cui carico di lavoro si è ulteriormente appesantito con l'approvazione della riforma dello sport. Tante le nuove collaborazioni instaurate, da quella con Arcigay e CFST sulle tematiche riguardanti le politiche di genere, a quelle con AISM e AISLA per l'inclusione e la sensibilizzazione sulle tematiche relative alle malattie neurodegenerative e alle disabilità. Rinnovate e rafforzate le collaborazioni con realtà legate all'Uisp per affinità valoriali, la Corsa Rosa, il Comitato Soci Coop Lombardia, e l'Associazione Carcere e Territorio.